

**RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.**  
**Direzione Compartimentale Infrastruttura di Torino**  
**Struttura Organizzativa Tecnico**  
Torino, via Paolo Sacchi n. 3

Linea: CHIVASSO - AOSTA (Comune di CALUSO)

**ESPROPRIAZIONI**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23 del vigente "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", D.P.R. 08 Giugno 2001, n. 327 e s.m.i., si fa noto a chi può avervi interesse che:

IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE INFRASTRUTTURA di Torino,  
DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE PER LE  
ESPROPRIAZIONI della RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. con  
decreto n. 34/2007 DCI.TO.U.E. in data 27 marzo 2007 ha  
autorizzato, a favore della RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.,  
l'occupazione definitiva dei beni/stabili posti in Comune di CALUSO  
occorsi per l'esecuzione dei lavori necessari alla "Costruzione di una  
Sottostazione Elettrica in Comune di Caluso necessaria alla elettrificazione  
della tratta Chivasso - Ivrea", approvati dal Referente di Progetto della Rete  
Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Compartimentale Infrastruttura di  
Torino con Deliberazione n. 97 in data 06/09/2005, e di proprietà delle  
Ditte indicate nell'Elenco qui di seguito riportato, dal quale risultano anche  
le aree espropriate e/o asservite, con le rispettive indennità comprensive  
delle maggiorazioni loro spettanti, delle imposte e sovrimposte, che giusta  
il citato Decreto, sono state pagate direttamente alle Ditte interessate, in  
base all'Ordine di Pagamento Diretto n. 33/2006 DCI.TO.U.E., emesso dal  
medesimo Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Torino in data  
14/09/2006.

**Elenco**

1) - **ANSERMINO Adelchi** - propr. 1/2 (c.f. NSR DCH 54H20 L219G) nato a TORINO (TO) il 20/06/1954;

**ANSERMINO Vittorio** - propr. 1/2 (c.f. NSR VTR 47P27 L219S) nato a TORINO (TO) il 27/09/1947.

Terreno riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di CALUSO al foglio 45, con i mappali nn. 94 di mq 1.604 e 153 di mq 125, occupato permanente per sede stabile della ferrovia e sue dipendenze;

Indennità complessiva di espropriazione corrisposta € **4.650,00** (Euro quattromilaseicentocinquanta/00).

2) - **BIANCO Renato** - proprietario (c.f. BNC RNT 32B07 B435W) nato a CALUSO (TO) il 07/02/1932.

Terreno riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di CALUSO al foglio 49, con il mappale n. 51 di mq 1.525, occupato permanente per sede stabile della ferrovia e sue dipendenze;

Indennità complessiva di espropriazione corrisposta € **22.875,00** (Euro ventiduemilaottocentosettantacinque/00).

3) - **GAIA Mario** - propr. (c.f. GAI MRA 38A04 B435B) nato a CALUSO (TO) il 04/01/1938.

Terreno riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di CALUSO al foglio 49, con i mappali nn. 52 di mq 925 e 130 di mq 685, occupato permanente per sede stabile della ferrovia e sue dipendenze;

Indennità complessiva di espropriazione corrisposta € **24.150,00** (Euro ventiquattromilacentocinquanta/00).

4) - **GIACOMELLO Paolino** - propr. (c.f. GCM PLN 30D10 B435F) nato a CALUSO (TO) il 10/04/1930.

Terreno riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di CALUSO al foglio 49, con i mappali nn. 178 di mq 1.813, 55 di mq 1.563, 53 di mq 204 e 54 di mq 1.643, occupato permanente per sede stabile della ferrovia e sue dipendenze;

Indennità complessiva di espropriazione corrisposta € 78.345,00 (Euro settantottomilatrecentoquarantacinque/00).

Dalla data del presente Decreto la proprietà dei predetti immobili è trasferita alla "RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A."

Il presente decreto dispone il passaggio della summenzionata proprietà alla condizione sospensiva che lo stesso venga successivamente notificato ai proprietari ablati nelle forme degli atti processuali civili.

Il presente Decreto, pubblicato per estratto, sulla G.U.R.I., sarà, senza indugio, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di IVREA nonché registrato e volturato a termini di legge.

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, anche per il terzo, l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Il Responsabile della Struttura Organizzativa Tecnico

Lucio La Vella

